



La consapevolezza dell'Hiv, rispetto agli anni '90, è oggi aumentata, ma parlarne non è mai abbastanza. Ciò che è certo è che l'infezione dell'Hiv si può evitare con comportamenti responsabili e quindi con rapporti sessuali protetti.

Il virus infatti si trasmette attraverso il sangue, il liquido pre-eiaculatorio, lo sperma, le secrezioni vaginali, il latte materno, i rapporti sessuali non protetti dal preservativo con persone infette o che ancora non sanno di esserlo, attraverso il passaggio di sangue da una persona infetta ad una persona sana (es. lo scambio di siringhe infette), da madre sieropositiva a figlio durante la gravidanza, il parto e l'allattamento.

Quindi, il preservativo è l'unica reale barriera protettiva per difendersi dall'HIV. Il miglior metodo di protezione è l'uso del preservativo insieme ad uno spermicida. Non vanno usati, invece, lubrificanti oleosi (vaselina, burro) perché potrebbero alterare la struttura del preservativo e provocarne la rottura.

A rischiare di essere contagiate dal virus dell'Hiv sono soprattutto le donne. Innanzitutto per motivi di ordine biologico :

la conformazione della vagina determina un contatto più prolungato con lo sperma, lo sperma contiene una concentrazione maggiore di virus rispetto alle secrezioni vaginali, nella mucosa vaginale e nell'ano spesso sono presenti microlesioni che possono facilitare l'ingresso del virus.

Mamme Domani | Hiv: perchè le donne sono più esposte

Scritto da Maria Rea

Martedì 23 Maggio 2017 17:11

Inoltre, vanno considerate anche ragioni di ordine culturale e sociale, perchè spesso i partner ritengono il rapporto non protetto una forma di fedeltà e di fiducia, le differenze tra grandi metropoli e piccoli centri, le diverse tradizioni culturali, pesano molto sui comportamenti femminili e come donne non è sempre facile chiedere nei rapporti sessuali l'uso del profilattico, può essere difficile anche acquistarli o tenerli con sé, perché crea imbarazzo.